



Segreterie nazionali

COMUNICATO STAMPA

MARELLI: RAGGIUNTA INTESA SULLE USCITE VOLONTARIE CON GARANZIA DELLE ATTIVITÀ INDUSTRIALI E OCCUPAZIONALI

È stata siglata oggi con Marelli una duplice intesa che prevede di affrontare i 550 esuberanti, di cui 100 fra i dirigenti, con strumenti unicamente volontari, attraverso l'utilizzo delle dimissioni incentivate e del contratto di espansione, che dovrà successivamente essere siglato presso il Ministero del Lavoro. L'intesa garantisce la presenza delle attività del Gruppo in Italia, sia dal punto di vista industriale che occupazionale ed impegna l'azienda ad avviare un percorso con i sindacati volto ad affrontare, per ogni singola divisione, la verifica delle missioni produttive degli stabilimenti, delle attività di ricerca e sviluppo e di staff.

Il contratto di espansione darà l'opportunità a massimo 350 persone, di uscire anticipatamente per agganciare la pensione entro 5 anni. Dal 15.2.22 sarà possibile aderire con una pre-adesione volontaria e durerà fino al 30 giugno. L'indennità sarà pari al trattamento pensionistico al momento dell'uscita. Inoltre nello stesso contratto di espansione sono previste assunzioni in rapporto di 1/3 delle uscite (massimo 117, se si realizzeranno tutte le uscite, di cui circa 90 fra i somministrati oggi presenti di Bari e di ALI Venaria, con circa 30 ingegneri nelle aree di R&D), nonché piani formativi che saranno poi dettagliati nella versione definitiva da siglare al ministero.

Le dimissioni incentivate, non saranno seguite dalla Nاسpi o da altro trattamento di disoccupazione, in quanto non sono state precedute dalla apertura di procedure di licenziamento e dunque sono qualificate come uscite volontarie in senso stretto. Le uscite volontarie incentivate saranno massimo 200 e la loro somma con le uscite del contratto di espansione non potranno superare i 450 (i 100 dirigenti saranno conteggiati e gestiti a parte). Le uscite potranno avvenire dal 15/02/2022 fino al 30/06/2022, nel rispetto delle esigenze tecnico organizzative, vale a dire subordinatamente al fatto che la propria posizione sia potenzialmente rientrante fra le eccedenze. L'incentivo varierà per qualifica e anzianità: per il personale con massimo 5 anni di anzianità aziendale, l'incentivo sarà pari a 24 mensilità di retribuzione lorda e in ogni caso per gli impiegati e quadri non inferiore ai 50.000 euro e per gli operai non inferiore a 40.000 euro; per il personale con oltre 5 anni di anzianità aziendale, l'incentivo sarà pari a 36 mensilità di retribuzione lorda, in ogni caso per gli impiegati e quadri non inferiore ai 100.000 euro e per gli operai non inferiore a 70.000 euro. Per chi uscirà entro il 30/04/2022 sono previste ulteriori 20.000. Le suddette mensilità di incentivo, ferme restando le cifre minime, saranno rimodulate nel caso in cui la persona sia a meno di tre anni dal pensionamento. È anche previsto il principio della mobilità interna alla azienda, per consentire passaggi da mansioni potenzialmente in esubero a mansioni rese libere dalle suddette uscite. Infine sono previsti il monitoraggio a livello nazionale ma anche di unità produttiva dell'esecuzione degli accordi, sia nella parte relativa alle uscite, sia in quella relativa alla formazione e alle assunzioni.

Sarà fondamentale l'applicazione del principio della mobilità interna, per realizzare un'effettiva volontarietà delle uscite e per riequilibrare il personale nelle funzioni legate alle nuove tecnologie.

Si tratta di un accordo positivo che ci ha consentito di approfondire le missioni industriali dei siti e che scongiura il rischio di esuberanti unilaterali utilizzando gli strumenti oggi a disposizione. È evidente però che sono necessari ulteriori strumenti specifici, di tutela delle attività industriali e di salvaguardia dell'occupazione.

Per affrontare la fase di crisi e la transizione è urgente che il Governo convochi sindacati e il sistema delle imprese affinché il cambiamento in atto diventi un'opportunità di rilancio del settore e di sviluppo dell'occupazione nel nostro Paese.

Roma, 15 febbraio 2022

Uffici stampa Fim-Fiom-Uilm-Fismic-UgIM-AqcfR